



Fonte: *Worldmapper*, Public Health Spending



Complessità, disuguaglianze e cooperazione internazionale

Per riflettere sul tema della salute
in una prospettiva globale

Infine il mito dell'esito specifico (cioè dell'efficacia) del risultato raggiunto al quale subordinare le risorse. Questo è un portato fortissimo della nostra cultura, tesa all'enucleazione idealistica dei bersagli, al loro isolamento dal contesto e dai processi e poi alla quantificazione degli obiettivi, incline com'è a vedere – nella sua prospettiva industriale – una relazione inesorabile fra input e output... ma... il dolore umano? L'angoscia? L'essere disadattati al mondo? L'entrare in crisi nel nostro sistema di relazione? Tutto questo si quantifica? Si misura? In realtà, è una risposta a questo che i malati chiedono ai sistemi sanitari e non solo nella cultura bantu."

Rino Scuccato L'inversione di rotta - Memorie dal Mozambico

Salute per tutti entro il 2000! Le dichiarazioni di Alma Ata del 1978 sono lontane, non solo nel tempo: le disuguaglianze nella salute sono oggi crescenti tanto all'interno dei singoli paesi come, e in modo ancor più drammatico, tra le diverse aree del mondo. La salute, intesa come stato di benessere di una persona e di una società, resta un concetto complesso, da affrontare attraverso un approccio articolato in grado di guardare alle sue molteplici determinanti dirette: la relazione tra individui e ambiente, la cultura, le relazioni sociali, il riconoscimento dei diritti della donna, gli investimenti nella ricerca scientifica, le barriere economiche, la sovranità dei territori e degli Stati. Il ruolo della cooperazione internazionale rispetto a questo tema cruciale è stato e rimane tanto importante quanto controverso. Nella cornice del Festival dell'Economia 2017, un'articolata proposta di interventi ci invita a riflettere sul tema della salute attraverso le seguenti chiavi di lettura: complessità, disuguaglianze e cooperazione internazionale.

■ (Non tutti) I vaccini sono sexy. Disuguaglianze tra nord e sud del mondo

Venerdì 2 giugno 2017 | ore 15.30 - 16.45

Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale

Vicolo San Marco 1, Trento

Il 90% dell'investimento in ricerca medica va a beneficio del 10% della popolazione. Malattie ignorate e vaccini in attesa, altri sviluppati in tempi rapidissimi: questione di scienza o questione di "appeal"? Una mappa delle disuguaglianze su più livelli, dalla ricerca sanitaria all'utilizzo dei farmaci.

Intervengono

Sara Ferrari, Assessora all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo, *Provincia autonoma di Trento*

Stefano Merler, Epidemiologo matematico, *Fondazione Bruno Kessler*

Giovanni Putoto, Responsabile programmazione e ricerca, *Medici con l'Africa Cuamm*

Moderata

Giancarlo Sturloni, giornalista scientifico

A cura di *Medici con l'Africa Cuamm* e *Fondazione Bruno Kessler*

■ La strada per l'Africa

Sabato 3 giugno 2017 | ore 21.00 - 22.15

Auditorium Santa Chiara, via Santa Croce 67, Trento

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Storie di uomini e didonne che con *Medici con l'Africa Cuamm* hanno tracciato la strada della cooperazione sanitaria in Africa.

Reading per parole e musica con la voce speciale di Maria Paiato.

Reading: Maria Paiato e Denis Fontanari; testi a cura di: Claudio Piersanti; regia: Chiara Benedetti e Giuseppe Amato; light designer: Marco Bonomi; scenografia: Federica Rigon; elementi scenici: Aran Ndimurwanku e Bruno Amplatz; musiche a cura di: Baba Sissoko (voce, tamani, n'goni); Corrado Bungaro (violino, nyckelharpa, steel drum) Giordano Angeli (chitarre, sax soprano); Carlo La Manna (basso fretless); John Salins (percussioni); Sheethal Salins, Lida Angeli, Djana Sissoko (voce, cori); Luca Vianini (elettronics).

Una produzione *Compagnia aria Teatro* con la collaborazione di *Medici con l'Africa Cuamm* e con il contributo di *Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto*

■ Costruire politiche sanitarie eque in Uganda

Sabato 3 giugno 2017 | ore 15.00 - 16.15

Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale

Vicolo San Marco 1, Trento

Le politiche sanitarie pubbliche e i meccanismi di finanziamento della sanità influiscono direttamente sulla promozione universale della salute, sulla copertura e l'accesso alle prestazioni sanitarie di base. Quali fattori determinano le disuguaglianze, sia all'interno che all'esterno dei sistemi sanitari? Confronto tra politici africani e il mondo della cooperazione internazionale allo sviluppo.

Intervengono

Joyce Moriku Kaducu, Viceministro della salute con delega alla salute primaria (Uganda)

Mario Raffaelli, Presidente di *AMREF Health Africa* e presidente del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale

Moderata

Jenny Capuano, Direttrice del *Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale*

A cura di *Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale* e *AMREF Health Africa*

30 maggio - 16 giugno 2017 | ore 9.30 - 17.30

dal lunedì al venerdì

Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale

Vicolo San Marco 1, Trento - primo piano

■ Uganda, Land of Hope di Alberto Prina

Cinque organizzazioni di cooperazione internazionale impegnate in Uganda, un concorso, un gruppo di ragazzi europei. Un'unica grande sfida.

Sono questi gli ingredienti di Uganda - Land of hope, una mostra che si inserisce all'interno della campagna Food Right Now, sostenuta dalla Commissione Europea, il cui obiettivo è sensibilizzare i cittadini sui temi del diritto al cibo, della sicurezza alimentare e dell'accesso equo alle risorse.

A cura di *Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale* e *Festival della Fotografia Etica* di Lodi.
Un ringraziamento a *Cesvi*.

30 maggio - 16 giugno 2017 | ore 9.30 - 17.30
Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale
Vicolo San Marco 1, Trento - chiostro

Dal lunedì al venerdì

Aperti anche sabato 3 e domenica 4 giugno

Inaugurazione 2 giugno 2017 | ore 18.00

■ **A Life in Death** di Nancy Borowick

Una persona riesce a capire e apprezzare a pieno la vita solo di fronte alla propria morte. Nessuno vuole parlarne, ma è una delle poche cose certe nella vita. La consapevolezza del proprio epilogo ha permesso alla mia famiglia di vivere pienamente insieme il tempo rimasto.

“A Life in Death” racconta l’esperienza di entrambi i miei genitori in cura nello stesso periodo per tumori in stadio avanzato. Il progetto pone al centro l’amore e la vita di fronte alla morte. Onora la memoria dei miei genitori, concentrandosi sulla loro forza e sul loro amore e condivide la storia dei loro capitoli finali, che si sono conclusi a 364 giorni di distanza l’uno dall’altra.

■ **A Life Apart: The Toll of Obesity** di Lisa Krantz

Per quasi tutta la sua vita Hector ha combattuto contro l’obesità grave e tutte le sue conseguenze: il dolore, la ridicolizzazione e la perdita di speranza. Preso in giro e ostacolato da bambino, ha cercato conforto nel cibo da molto giovane. Hector ha vissuto a San Antonio, Texas. Questa città viene citata ogni anno come una delle “città più grasse”. Recenti dati della Gallup la indicano come la seconda città con più obesi d’America. Il 31% degli abitanti di San Antonio è obeso e il 65,7% degli adulti è sovrappeso o obeso. Nonostante lo sforzo della città di frenare questo fenomeno, tantissime persone che soffrono di obesità estrema vivono isolate come Hector, incapaci di trovare o di avere accesso a un aiuto medico e psicologico.

A cura di *Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale e Festival della Fotografia Etica* di Lodi



www.amref.it - info@amref.it
06 99704650



www.ariateatro.it - info@ariateatro.it
0461 534321



cesvi

www.cesvi.org - cesvi@cesvi.org
035 2058058



CFSI TCIC
Centro Training
per la Formazione Centre for
alla Solidarietà International
Internazionale Cooperation

www.tcic.eu - info@tcic.eu
0461 093000



festival della
FOTOGRAFIA ETICA

www.festivaldellafotografiaetica.it
info@festivaldellafotografiaetica.it
388 3638088



FONDAZIONE
BRUNO KESSLER

www.fbk.eu - info@fbk.eu
0461 314200



www.mediciconlafrica.org
cuamm@cuamm.org
049 8751649